



Verbale n. 08/2017

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE
Torre Pellice (TO)

PARERE DEL REVISORE UNICO SUL D.U.P. PER IL TRIENNIO 2018/2020

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

La sottoscritta Mariella Coalova, nominata revisore unico con delibera della Giunta dell'Unione n. 1 dell'1/02/2016 e successiva presa d'atto da parte del Consiglio dell'Unione con provvedimento n. 2 del 07/03/2016

Richiamati:

► L'art.170 del D. Lgs.vo 267/2000 il quale indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione";

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

► Il successivo articolo 174, il quale indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

► Il principio contabile applicato 4/1 nel quale al punto 8 è indicato che il "il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione.";

Al punto 8.2 è precisato che nel D.U.P., la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

Atteso che Il nuovo ordinamento contabile individua il D.U.P. come unico strumento di programmazione degli enti locali e richiede che in esso siano inseriti tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente. In particolare:

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del d.lgs. 6/9/2011 n.149 (ciò poiché la sezione strategica del D.U.P. ha durata e contenuto uguale alla relazione d'inizio mandato);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs.vo 163/2006, precisando che gli obblighi di pubblicazione disposti dal decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, possono essere assolti con la pubblicazione delle schede disposte dallo stesso decreto e allegate al D.U.P.;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs.vo 267/2000 - Tuel -, art. 35, comma 4 D.Lgs.vo 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- I piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Rilevato che Arconet nella risposta n. 10 del 22/10/2015 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Tutto ciò premesso, l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 non è stato adottato in quanto l'ente non prevede la realizzazione di lavori il cui importo sia superiore a 100.000,00 euro;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 venne approvato con deliberazione della Giunta n. 8 del 30/11/2015 con la quale si stabilì "di dare formalmente atto che la ricognizione di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale risulta negativa".

Con deliberazione n. 23 in data 23/06/2017 la Giunta dell'Unione ha approvato la rettifica della dotazione organica dell'Ente, per un totale di n° 8 dipendenti.

Oltre al personale di ruolo, nell'anno 2017 lavorano presso l'Unione n. 7 collaboratori (tempi determinati, lavoro interinale e convenzione con altri enti).

Con deliberazione n. 23 del 23/06/2017 la Giunta dell'Unione ha stabilito l'intenzione dell'Amministrazione di procedere, nel rispetto della normativa vigente, alla stabilizzazione dei tre dipendenti categoria C assunti a tempo determinato, a far data dal 01.01.2018, come previsto dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Il DUP richiama i provvedimenti anzi descritti.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 20/04/2017 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019, che ha previsto la dismissione dell'immobile costituente la ex sede di Pinerolo dell'Ente in P.zza III Alpini n. 1, per un valore stimato di € 904.700,00.

Il DUP richiama il provvedimento di cui sopra.

Richiamato il D.L. 24/06/2016 convertito in legge 24/06/2016 n. 113 che modifica l'art. 174 del D. Lgs.vo 267/2000;

Visto il D.U.P.2018/2020 predisposto dall'Unione Montana del Pinerolese e la relativa deliberazione della Giunta n. 25 del 13/07/2017 ad oggetto: "Predisposizione del Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) ai sensi del D. Lgs. 118/2011- triennio 2018/2020 per la presentazione al Consiglio dell'Unione Montana".

Esaminato il documento, sia nella Sezione Strategica (SeS) che nella sezione operativa (SeO);

Precisato che il revisore emette un motivato giudizio di coerenza e di attendibilità contabile (art. 239 c. 1bis, TUEL) nel momento in cui il Consiglio procederà all'approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. e della proposta di bilancio di previsione;

Ritenuto pertanto che in questa fase il revisore si debba limitare ad un riscontro circa la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse nonché sulla sua congruità e conformità alle prescrizioni di legge.

Rinvia il giudizio di coerenza e di attendibilità contabile al momento in cui interverrà la nota di aggiornamento del D.U.P. e la proposta di bilancio di previsione 2018/2020.

Torre Pellice, 19 luglio 2017

IL REVISORE UNICO

